



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

II MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
(di seguito denominato MI)

E

Casio Italia S.r.l.
(di seguito denominato Casio)

*"Per la realizzazione di azioni a supporto dell'innovazione
digitale nella scuola italiana"*

VISTI

- la legge 28 marzo 1991, n. 113 e successive modifiche ed integrazioni, concernente iniziative per la diffusione della cultura scientifica;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, e, in particolare, l'articolo 21, che conferisce alle scuole di ogni ordine e grado l'autonomia scolastica;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi del citato articolo 21 della suddetta legge n. 59/1997;
- che il suddetto decreto, tra l'altro, finalizza l'autonomia organizzativa alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche ed integrazioni, recante il *"Codice dell'amministrazione digitale"*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- i decreti del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89, concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e dei licei, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la comunicazione 3 marzo 2010 della Commissione Europea *"Europa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva"* che, attraverso l'iniziativa Agenda Digitale Europea, mira a stabilire il ruolo chiave delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ITC) per raggiungere gli obiettivi che l'Europa si è prefissata per il 2020, finalizzati a migliorare le prestazioni dell'Unione Europea nei campi dell'istruzione, della ricerca/innovazione e della società digitale;
- il documento della Commissione Europea 26 agosto 2010, concernente l'Agenda Digitale Europea, avente come principale obiettivo il raggiungimento di vantaggi socioeconomici sostenibili grazie ad un mercato digitale unico;
- le Linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale, recanti le indicazioni strategiche e operative per il "Programma nazionale per la cultura, la formazione e le competenze digitali", adottate nel maggio 2014;

- la legge 13 luglio 2015, n. 107 (di seguito, legge n. 107/2015), recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*, che individua tra le priorità di intervento il miglioramento dell'offerta formativa attraverso l'innovazione digitale;
- l'articolo 1, comma 56, della suddetta legge n. 107/2015, che prevede che il MIUR, al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotti il Piano nazionale per la scuola digitale (di seguito, PNSD) in sinergia con la programmazione europea e nazionale, nonché con il progetto strategico nazionale per la banda ultra larga;
- l'articolo 1, comma 57, della citata legge n. 107/2015, che prevede come le scuole debbano promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD;
- l'articolo 1, comma 58, della citata legge n. 107/2015, che individua, tra gli obiettivi del PNSD, la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti, il potenziamento di strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche, la formazione digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali delle studentesse e degli studenti, la formazione per l'innovazione digitale nell'amministrazione rivolta al personale scolastico nel suo complesso, il potenziamento delle infrastrutture di rete;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851 (di seguito, DM n. 851/2015), con cui è stato adottato il PNSD, quale strumento programmatico che intende favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio;
- il DM n. 851/2015 che prevede, tra le varie azioni del PNSD, l'azione #30 per la creazione di uno Stakeholders Club per la scuola digitale, finalizzato a dare evidenza e struttura alle collaborazioni che il MI e le istituzioni scolastiche sviluppano con le imprese e la società civile;
- la risoluzione adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite 25 settembre 2015, denominata *"Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"*;
- la direttiva del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 21 marzo 2016, n.170, che disciplina le modalità di accreditamento, di qualificazione e di riconoscimento dei corsi dei soggetti che offrono formazione per lo sviluppo

delle competenze del personale del comparto scuola, certificando ed assicurando la qualità delle iniziative formative;

- la comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni 10 giugno 2016, n. 381 Final, dal titolo *"Una nuova agenda per le competenze per l'Europa - Lavorare insieme per promuovere il capitale umano, l'occupabilità e la competitività"*;
- la nota del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 marzo 2018, prot. n. 5641, relativa all'utilizzo delle calcolatrici durante la seconda prova scritta degli esami di Stato;
- l'atto di indirizzo del 16 settembre 2021, concernente l'individuazione delle priorità politiche del MI per l'anno 2022;
- il Protocollo d'intesa, sottoscritto tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e CASIO il 20 ottobre 2015, e rinnovato nel 2018, *"A supporto della promozione di ambienti di apprendimento laboratoriali"*, relativo alla promozione di ambienti di apprendimento volti alla didattica laboratoriale e sperimentale, con particolare riguardo ai settori scientifico ed artistico che facciano anche uso di strumenti informatici di rappresentazione grafica e di calcolo.

PREMESSO CHE

il MI:

- nell'ambito delle finalità della legge n. 107/2015, individua l'innovazione digitale quale intervento prioritario per il miglioramento dell'offerta formativa e, con le misure di attuazione del PNSD, contribuisce a realizzare ambienti di apprendimento nuovi e innovativi, arricchiti da dotazioni tecnologiche specifiche e dall'uso di contenuti digitali, anche funzionali alla didattica laboratoriale;
- promuove il miglioramento della qualità dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche e l'innovazione didattica, attraverso l'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei processi di apprendimento;
- a tal fine intende ampliare e consolidare la collaborazione con i soggetti impegnati sul fronte dell'innovazione tecnologica, che operano nel mondo dell'industria, della ricerca e dello sviluppo e che vogliono partecipare a un più forte processo di ammodernamento del sistema scolastico;
- ha predisposto l'applicazione "Protocolli in Rete", attraverso la quale offre l'opportunità, alle aziende operanti nel settore dell'innovazione digitale, di proporre nuovi Protocolli d'intesa o aderire a Protocolli esistenti e, alle scuole, di presentare le domande per ottenere i beni e/o i servizi forniti dalle suddette

aziende, mediante procedure di selezione on-line;

CASIO:

- è uno dei maggiori produttori di soluzioni di calcolo (software e calcolatrici scientifiche, grafiche e grafico-simboliche) oltre che di una gamma di prodotti digitali di supporto alle attività didattiche (tastiere e pianoforti digitali);
- ha istituito un servizio specifico, denominato "Progetto Educational", con lo scopo di trasferire al mondo della scuola le proprie esperienze più significative nel campo dell'insegnamento e dell'apprendimento della matematica e delle scienze;
- è interessata a collaborare con il MI al fine di promuovere la cultura dell'innovazione e dell'ammodernamento del sistema scolastico, attraverso progetti di innovazione degli ambienti di apprendimento laboratoriali.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Finalità)

1. La finalità del presente Protocollo d'intesa, in coerenza con il processo di innovazione della scuola e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica delle singole istituzioni scolastiche, è quella di potenziare la diffusione di ambienti di apprendimento digitali e innovativi volti alla realizzazione di processi didattici laboratoriali, collaborativi ed esperienziali.

Art. 2 (Impegni delle Parti)

Allo scopo di conseguire le finalità del presente Protocollo d'intesa, le Parti concordano quanto segue:

Il MI si impegna a:

- a) concorrere al raggiungimento delle finalità identificate nel presente Protocollo d'intesa, in particolare, promuovendo processi di innovazione della scuola nell'ambito degli interventi per l'attuazione del PNSD e per migliorare le competenze in ambito scientifico-tecnologico degli studenti;
- b) mettere a disposizione l'applicazione "Protocolli in Rete" per la promozione e la diffusione delle attività e delle iniziative oggetto del presente Protocollo d'intesa al fine di consentire la gestione delle adesioni delle scuole e la definizione dell'elenco delle istituzioni scolastiche destinatarie delle azioni previste nel presente Protocollo d'intesa;

- c) monitorare la corretta attuazione delle azioni previste dal presente Protocollo d'intesa e il raggiungimento dei relativi obiettivi, per garantire la verifica dell'effettiva efficacia del Protocollo in termini di azioni intraprese e di risultati raggiunti.

CASIO si impegna a:

- a) fornire, a titolo gratuito, ad un congruo numero di istituzioni scolastiche secondarie di I grado e di II grado del territorio nazionale ambienti di apprendimento dotati di calcolatrici e software, per la didattica laboratoriale ed esperienziale;
- b) fornire, a titolo gratuito, ad un congruo numero di istituzioni scolastiche secondarie di I grado e di II grado del territorio nazionale ambienti di apprendimento dotati di pianoforti digitali e/o tastiere elettroniche;
- c) organizzare, a titolo gratuito, giornate di informazione dirette ai docenti sulle potenzialità didattiche offerte dalle attrezzature di cui ai precedenti punti, con la partecipazione di un rappresentante del MI;
- d) organizzare, a titolo gratuito, giornate di condivisione delle esperienze tra i docenti partecipanti all'iniziativa, con il coinvolgimento di un rappresentante del MI.

Art. 3

(Condizioni generali)

1. Il presente Protocollo d'intesa non attribuisce alle Parti alcun diritto in merito a brevetti, diritti d'autore, marchi registrati, marchi commerciali o marchi di servizio dell'altra Parte. Le Parti, qualora intendano far valere diritti sulla loro proprietà intellettuale o iniziare attività che possano dar luogo ad uno sviluppo congiunto di proprietà intellettuale, stipulano appositi accordi scritti.
2. Denominazioni, marchi commerciali, loghi, marchi di uso e marchi di servizio restano di esclusiva titolarità dei soggetti proprietari ed è, pertanto, fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo le predette denominazioni e/o i predetti marchi senza la preventiva autorizzazione scritta dei proprietari. Alla scadenza del presente Protocollo d'intesa e/o in caso di sua risoluzione, rescissione o recesso di una delle Parti, per qualsiasi causa, le stesse non potranno più utilizzare, in abbinamento con il proprio, il marchio, la denominazione o il logo dell'altra Parte, né utilizzarli in altro modo, anche se a ciò specificamente autorizzate in precedenza, salvo un nuovo e specifico accordo scritto in tal senso.
3. Non sono previsti oneri finanziari a carico del MI per l'attuazione del presente Protocollo d'intesa.
4. Non sono previsti oneri finanziari a carico delle scuole coinvolte nelle iniziative derivanti dal presente Protocollo d'intesa.

5. Il presente Protocollo d'intesa non costituisce prerequisite o condizione abilitante per la procedura di accreditamento prevista dalla Direttiva del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 21 marzo 2016, n. 170, in premessa citata.

Art. 4

(Comunicazione e visibilità del Protocollo d'intesa)

1. Le Parti concordano di dare un'adeguata visibilità al presente Protocollo d'intesa, anche promuovendo congiuntamente piani di comunicazione.
2. Le parti possono promuovere piani di comunicazione relativi alle attività di cui al presente Protocollo d'intesa congiuntamente o singolarmente e nell'ambito di proprie iniziative di comunicazione, con preventiva informazione e relativa approvazione dell'altra Parte.
3. Le Parti si danno reciprocamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa, connessa al presente Protocollo d'intesa, attraverso i canali di comunicazione istituzionali, ha carattere puramente informativo e non costituisce per il MI condizione di preferenza o di esclusività in favore di CASIO.

Art.5

(Attuazione del Protocollo)

1. Le procedure di attuazione del presente Protocollo d'intesa saranno realizzate attraverso l'applicazione "Protocolli in Rete".
2. Per il coordinamento e la gestione delle attività e delle iniziative previste nel presente Protocollo d'intesa, la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione si riserva, ove necessario, di nominare un Comitato paritetico. Ai componenti del Comitato non spettano compensi, indennità, emolumenti, gettoni o altre utilità comunque denominate, né rimborsi spese.
3. CASIO è tenuta al rispetto dell'attuazione delle azioni nei tempi e nei modi indicati nel Piano triennale delle attività, che è allegato al presente Protocollo d'intesa e ne costituisce parte integrante (Allegato A).
4. In caso di mancata attuazione da parte di CASIO degli impegni di cui all'Art. 2 e di quanto previsto al punto 3 del presente articolo, il MI si riserva di risolvere il presente Protocollo di intesa.
5. In riferimento alla realizzazione delle azioni ed iniziative indicate nel Piano triennale delle attività, CASIO è tenuta a compilare e presentare alla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di Istruzione un report annuale, che illustra le attività svolte e gli obiettivi raggiunti rispetto a quanto stabilito nel relativo Piano triennale.
6. Eventuali avvisi indirizzati alle istituzioni scolastiche e necessari per realizzare gli

impegni derivanti dal presente Protocollo d'intesa sono gestiti attraverso la Piattaforma "Protocolli in Rete" e curati dalla Direzione Generale degli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione con la pubblicazione di tutti gli atti conseguenti, compresa la graduatoria.

Art. 6

(Durata e Recesso)

1. Il presente Protocollo d'intesa ha la durata di tre anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.
2. Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo d'intesa dandone comunicazione all'altra Parte con preavviso scritto di almeno trenta giorni.
3. Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo a causa di tale recesso o per qualsiasi altra causa, nonché la possibilità di rinnovo automatico del presente Protocollo d'intesa.

Art. 7

(Clausola di non esclusività)

1. Il presente Protocollo d'intesa è sottoscritto tra le Parti e non produce alcun vincolo di esclusività.
2. Il MI è libero di concludere separatamente, sui temi e alle condizioni del presente Protocollo d'intesa, protocolli di intesa con tutti gli altri soggetti interessati, operanti nel medesimo settore.
3. Gli operatori del settore, analogamente nel rispetto dei principi e alle condizioni individuati nel presente Protocollo d'intesa, possono presentare richiesta di stipula di un nuovo Protocollo tramite l'apposito modulo, compilabile e inoltrabile on-line mediante l'applicazione "Protocolli in Rete" di cui all'Art. 2.

Art.8

(Trattamento dei dati)

Le Parti convengono che, nell'attuazione delle attività di cui al presente Protocollo d'intesa, non si prevedono trattamenti di dati personali. In caso contrario, per le attività di volta in volta concordate ai sensi degli Artt. 2 e 5, le Parti agiscono in osservanza dei principi di legge previsti in materia.

Art. 9

(Clausola di salvaguardia)

Il MI è esentato da qualunque responsabilità derivante da danni arrecati a terzi da CASIO o da soggetti terzi che opereranno, solo previa autorizzazione del MI, sotto la direzione e responsabilità della stessa CASIO, in attuazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa e determinati dall'inosservanza di obblighi di legge.

Art. 10
(Clausola di invarianza finanziaria)

Dall'attuazione del presente Protocollo d'intesa non devono derivare, in ogni caso, nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Direzione Generale ordinamenti scolastici,
valutazione e internazionalizzazione del
sistema nazionale di istruzione

Direttore Generale
Maria Assunta Palermo

Casio Italia Srl

Presidente
Giuseppe Brauner

Piano Triennale delle attività
ALLEGATO A

Impegni triennali	Attività proposte per realizzare gli impegni previsti per il triennio*	Denominazione Azione/i PNSD	Bene o servizio offerto gratuitamente e relativo valore commerciale	Ambito territoriale di riferimento per le attività proposte	Numero di Istituzioni scolastiche coinvolte nelle attività e/o classi e/o alunni coinvolti	Tipologia delle istituzioni scolastiche coinvolte
Fornire, a titolo gratuito, ad Istituzioni scolastiche ambienti di apprendimento o dotati di calcolatrici, e software per la didattica laboratoriale ed esperienziale	Fornitura gratuita/Incontri informativi	Ambienti apprendimento sulla matematica e scienze	<p>1) Kit contenenti calcolatrici grafiche FX-CG50 (Valore commerciale minimo € 1.000)</p> <p>2) Kit contenenti calcolatrici scientifiche FX-991EX (Valore commerciale minimo € 500)</p>	Territorio Nazionale	50	Istituzioni scolastiche secondarie di I grado e di II grado

Fornire, a titolo gratuito, ad Istituzioni scolastiche ambienti di apprendimento dotati pianoforti digitali e/o tastiere elettroniche	Fornitura gratuita/Incontri informativi	Ambienti apprendimento musicali	Pianoforte digitale PX-S1100 (Valore commerciale € 900)	Territorio Nazionale	10	Istituzioni scolastiche secondarie di I grado e di II grado
---	---	---------------------------------	---	----------------------	----	---